



## Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 12 agosto 2025

### **Manovre di retromarcia pericolose: test dei sistemi di assistenza alla frenata d'emergenza per la retromarcia**

**I sistemi di assistenza per il parcheggio e le manovre di retromarcia aiutano a evitare gravi incidenti e danni materiali, avvertendo chi è alla guida o effettuando una frenata d'emergenza. Il TCS ha testato i sistemi di assistenza alla frenata d'emergenza per la retromarcia di otto modelli di veicoli, constatando che il prezzo del veicolo non incide sulla qualità e che tutti i sistemi testati superano i requisiti minimi di legge.**

Da luglio 2024 vige l'obbligo di dotare tutte le nuove autovetture di una vasta gamma di sistemi di assistenza alla guida. Per la retromarcia l'obbligo prevede un segnale acustico per il parcheggio o una telecamera di retromarcia, ma esclude l'assistente alla frenata d'emergenza. La scarsa visibilità è a tale riguardo una delle cause di incidente durante le manovre. I sistemi di assistenza, in questo caso, consentono di evitare non solo danni materiali, ma anche collisioni gravi. Le lesioni gravi, anche in caso di impatto lieve e conseguente caduta, rappresentano un rischio maggiore per le persone anziane.

#### **Equipaggiamento non sempre di serie**

Il test mostra le prestazioni dei sistemi attuali e le possibilità offerte dalla tecnologia avanzata di sensori come radar e telecamera. Per il test sono stati selezionati i modelli più ricercati di diversi produttori. Testate in diversi scenari le tre categorie «pedoni», «ostacoli statici» e «uscita dal parcheggio».

L'assistente alla frenata d'emergenza per la retromarcia è incluso di serie al momento dell'acquisto di una nuova vettura in Svizzera per sei degli otto modelli testati, ossia la BMW X3, la VW Tiguan, la Volvo EX30 Ultra, la Mercedes E220, la Hyundai Ioniq 5 e la BYD Seal (riconoscimento del traffico trasversale, ma nessun assistente alla frenata d'emergenza per la retromarcia). Per i modelli Ford Puma e Renault 5 il sistema è invece disponibile come optional.

#### **Due modelli convincono meno**

Quattro modelli vantano una performance del 100%: la BMW X3, la Ford Puma (la più economica tra le quattro), la Volvo EX 30 Ultra e la VW Tiguan riconoscono gli ostacoli e gli utenti della strada con grande affidabilità. La VW Tiguan frena in tutta sicurezza, sebbene la frenata risulti molto brusca e quindi spiacevole.

Anche la Hyundai Ioniq 5 riconosce gli ostacoli e frena in retromarcia in modo affidabile a 4 km/h in tutte le categorie. Inoltre, quando il veicolo è in prossimità di un ostacolo, il volante vibra avvisando chi è al posto di guida. In retromarcia a 8 km/h, tuttavia, il veicolo non rileva il manichino da crash test sulla bobbycar. La Mercedes E220 riconosce e frena con precisione in presenza di ostacoli e altri utenti della strada, a eccezione del manichino sulla bobbycar.

La BYD Seal frena solo in caso di traffico in attraversamento. La Renault 5 evita di intervenire sul freno quando incrocia altri utenti della strada, avvisando però con segnali acustici e indicando la direzione da cui proviene l'ostacolo. Tra tutti i veicoli testati, la Renault 5 ha la visuale del conducente meno ridotta sul campo ravvicinato posteriore.

Nel complesso, si può affermare che tutti i sistemi testati superano i requisiti minimi di legge.

#### **Investire conviene**

Non sempre è possibile ordinare una versione completa. Il TCS consiglia tuttavia di informarsi prima dell'acquisto per quanto riguarda il sistema di assistenza alla frenata d'emergenza per la retromarcia e, se disponibile, di investire nel sovrapprezzo se non è offerto di serie. Anche se con questi sistemi è possibile che si verifichino frenate errate e manovre indesiderate in zone anguste o in prossimità di arbusti, i vantaggi che ne derivano in termini di riduzione dei danni e di prevenzione degli incidenti sono evidenti. I prezzi variano da 650 a 1'400 franchi circa.



## Panoramica dei risultati

Modello	Risultato	Pedoni	Ostacolo in piedi	Parcheggio	Standard o opzionale
Ponderazione		50%	20%	30%	
BMW X3	100%	100%	100%	100%	Standard
Volvo EX30 Ultra	100%	100%	100%	100%	Standard
Ford Puma	100%	100%	100%	100%	Opzionale
VW Tiguan	100%	100%	100%	100%	Standard
Hyundai Ioniq 5 N-Line	97,6%	100%	88%	100%	Standard
Mercedes E220	90%	100%	50%	100%	Standard
BYD Seal	51,5%	33%	25%	100%	Standard
Renault R5	48,5%	67%	75%	0%	Opzionale

### Valutazione TCS

	Eccellente	100%
	Molto consigliato	90%–99%
	Consigliato	70%–89%
	Consigliato con riserva	40%–69%
	Non consigliato	<40%

© 2025 Touring Club Svizzero

Il test è stato realizzato in collaborazione con il club partner tedesco ADAC.

### Contatti

Vanessa Flack, portavoce del TCS

Tel. 058 827 34 41 | [vanessa.flack@tcs.ch](mailto:vanessa.flack@tcs.ch)

[pressetcs.ch](http://pressetcs.ch) | [flickr.com](https://www.flickr.com/photos/tcs/)

### Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.